REGOLAMENTO COMUNALE PER

*"LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.CO. DENOMINAZIONE COMUNALE”*

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ……….. del …………………….

INDICE

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 – Definizioni

Art. 4 - Istituzione della De.Co.

Art. 5 – Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni

Art. 6- Istituzione del Registro DE.CO.

Art. 7 - Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro

Art. 8 - Organizzazione e competenze

Art. 9 - Le iniziative comunali

Art. 10- Le tutele e le garanzie

Art. 11 - Le attività di coordinamento

Art. 12 - Istituzione di una speciale Sezione della Biblioteca comunale

Art. 13 - Riferimento alle normative statali e regionali

Art. 14 - Attività di verifica e controllo

Art. 15 - Stemma

Art 16 – Norme finali

**Art.1**

Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari e artigianali tradizionali locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell’immagine del Comune.
2. Il Comune individua, ai sensi dell'art.3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267, tra i propri fini istituzionali anche, in particolare, l'assunzione di adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione
3. II Comune, a questo riguardo, assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale del principio di cui al precedente comma e la loro attuazione.

**Art.2**

Ambito di applicazione

1. In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:

a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari e artigianali e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità e peculiarità attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentare e artigianale e di un registro De.Co. (Denominazione Comunale );

b) dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro-alimentari e artigianali, che a motivo del loro consistere culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il Comune si avvale della struttura organizzativa di cui all'art. 8 del presente regolamento per gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge;

c) d'intervenire, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata alla individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle Finalità di cui al presente articolo sia meritevole di attenzione;

d) di promuovere o sostenere iniziative esterne favorendo anche attraverso interventi finanziari, diretti nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli e associati, singoli e privati a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro-alimentari e artigianali e che non abbiano alcun fine di lucro;

e) di rilasciare un marchio De.Co (Denominazione Comunale) al fine di attestare la tipicità del prodotto oltre alla sua composizione e la sua produzione secondo apposito disciplinare. Il marchio è di esclusiva proprietà comunale e il Comune può avvalersi dello stesso in ogni occasione in cui ciò sia ritenuto utile e opportuno; il marchio può essere concesso a chi ne fa richiesta per la promozione dei prodotti tutelati e inseriti nel registro di cui all'art. 6 e che corrispondono ai requisiti del disciplinare.

**Art. 3**

Definizioni

1. 1. Le Denominazioni Comunali non sono una Certificazione di Origine o di Qualità, sono un marchio dell’identità territoriale che può essere unico per un comune e riguardare tutti i prodotti iscritti nel registro. Si tratta di una carta di identità istituita dal Comune.
2. 2. Le De.Co. (Denominazione Comunale), in quanto strumento di istituzionalizzazione da parte del Comune della cultura materiale di un territorio, sono uno strumento per promuovere lo sviluppo economico e turistico.
3. Agli effetti del presente regolamento s’intende per *“prodotto tipico locale”*, il prodotto agro-alimentare e artigianale, derivante da attività agricola o zootecnica, o dalla lavorazione e trasformazione di prodotto derivanti da attività agricola e zootecnica ed artigianale, ottenuto e realizzato, sul territorio del Comune di Poggio Bustone e nelle zone limitrofe al territorio comunale, secondo le modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, o a che ad esse si rifanno, anche tenendo conto di tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.
4. L’aggettivo *“tipico”* è inteso come sinonimo di “tradizionale”, attribuendovi lo stesso significato di cui al comma precedente

**Art. 4**

Istituzione della De.Co.

1. Per le finalità descritte dal presente regolamento è istituita la De.Co., “Denominazione Comunale” per attestare l’origine dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, nonché quale efficace strumento promozionale del Comune di Poggio Bustone.
2. Attraverso la De.Co. si mira a:
3. Conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale
4. Tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali
5. La De.Co. come pure il relativo marchio, sono di esclusiva proprietà del Comune di Poggio Bustone. Qualunque uso improprio da parte di soggetti non autorizzati sarà perseguito a norma di legge.

**Art. 5**

Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all’art. 8, un apposito albo in cui vengono iscritte le segnalazioni relative alle iniziative e manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.

2. E' previsto che l'iscrizione sia concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno 5 anni consecutivi.

**Art. 6**

Istituzione del Registro De.Co

1. E’ istituito un apposito registro per tutti i prodotti tipici agro-alimentari e artigianali segnalati e denominati.

**Art. 7**

Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro

1. Le segnalazioni ai fini dell’iscrizione nel registro De.Co. (Denominazione Comunale) per tutti i prodotti segnalati e denominati possono essere fatte da chiunque ritenga di promuoverle.

2. Le istanze per l'attribuzione della De.Co devono essere corredate da una adeguata documentazione in carta libera, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo.

3. Sulla ammissibilità della iscrizione nel registro della De.Co si pronuncia una Commissione tecnica appositamente nominata dalla Giunta, composta da almeno 5 membri esperti locali in materia. Nella commissione sono di norma rappresentati gli esperti del settore agro-alimentare ed artigianale nonchè gli operatori in forma singola o associata. La commissione approverà i disciplinari di produzione i quali saranno vincolanti per la concessione della De.Co.

4. Le iniziative, manifestazioni, attività e connesse produzioni iscritte nell'albo possono fregiarsi della scritta De.Co (Denominazione Comunale) per tutti i prodotti segnalati e denominati completata dal numero di iscrizione.

**Art. 8**

Organizzazione e competenze

l. Le attività inerenti gli adempimenti previsti dal presente regolamento sono di competenza del settore sviluppo economico – Attività produttive del Comune di Poggio Bustone

**Art. 9**

Le iniziative comunali

1. Il Comune di Poggio Bustone assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento.

2. Il Comune di Poggio Bustone individua, nel quadro dei propri programmi comunicazionali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.

3. Il Comune di Poggio Bustone, altresì, ricerca e disciplina, ai fini De.Co (Denominazione Comunale) forme di collaborazione con enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro-alimentari ed artigianali attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.

**Art. 10**

Le tutele e le garanzie

1. Il Comune di Poggio Bustone, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agroalimentari e artigianali, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Art. 11**

Le attività di coordinamento

1. Il Comune di Poggio Bustone, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo - Giunta comunale e Sindaco - forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari e artigianali, riferita alle corrispondenti espressioni locali.

**Art. 12**

Istituzione di una speciale Sezione della Biblioteca comunale

Nell'ambito della Biblioteca comunale di Poggio Bustone potrà essere istituito uno spazio documentale, aperto alla ordinaria prevista consultazione pubblica, dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche di espressione giornalistica, afferenti alla cultura agroalimentare ed artigianale locale.

**Art. 13**

Riferimento alle normative statali e regionali

1. Le normative di cui al presente regolamento s'ispirano ai principi di cui alle normative statali e regionali vigenti, conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

**Art. 14**

Attività di verifica e controllo

1. È attribuita alla Commissione affari istituzionale del Consiglio comunale l’attività di verifica e controllo sullo stato di attuazione del presente regolamento e sulla sua adeguatezza.

2. Il controllo del rispetto del regolamento e dei relativi disciplinari De.Co è demandato alla Polizia Municipale

.

**Art. 15**

Stemma

Graficamente il marchio De.Co. dovrà contenere lo stemma del Comune di Poggio Bustone e la sigla De.Co. Poggio Bustone.

**Art. 16**

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.